



CONTRATTO DI SOGGIORNO MANCATA FORMALIZZAZIONE PER INDISPONIBILITÀ DEL DATORE

Il Ministero dell'interno si è espresso sulla mancata formalizzazione del contratto di soggiorno per indisponibilità del datore di lavoro, giungendo a conclusioni analoghe a quelle pronunciate in passato in caso di decesso del datore di lavoro e/o di cessazione dell'attività aziendale.

Qualora il datore di lavoro risulti indisponibile a sottoscrivere il contratto di soggiorno con lo straniero, per il quale a suo tempo aveva presentato richiesta di nulla osta al lavoro, lo straniero richiederà il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

In questo caso, infatti, sostiene il Ministero, la mancata formalizzazione non dipende da cause riconducibili allo straniero

stesso, il quale, pertanto, potrà chiedere il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione, allegando alla domanda un'apposita dichiarazione a firma del responsabile dello Sportello Unico dell'Immigrazione dalla quale risulti il venimento della disponibilità del datore di lavoro a formalizzare l'assunzione.

DICEMBRE: MESE DI 13^a

Assindatcolf ricorda a tutti i datori di lavoro domestico che l'articolo 37 del CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico prevede che al lavoratore, in occasione del Natale e comunque nel mese di dicembre, deve essere corrisposta una mensilità aggiuntiva, pari alla retribuzione globale di fatto, quindi comprensiva dell'indennità di vitto in caso di prestazioni continuative uguali o superiori alle sei ore giornaliere o dell'indennità di vitto e alloggio in caso di convivenza.

INCONTRO AL MINISTERO PER NUOVE PROCEDURE DI INVIO DELLE DOMANDE

In data 5 ottobre u.s. Assindatcolf ha partecipato alla riunione tenutasi presso il Ministero dell'interno riguardante il Pro-

collo d'intesa, già sottoscritto in data 6 dicembre 2006, per definire tutte le informazioni operative relative all'imminente introduzione di un nuovo sistema di inoltro in via esclusivamente informatica delle domande di pertinenza degli Sportelli Unici per l'immigrazione (Flussi di ingresso). La riunione ha rappresentato un importante momento di confronto tra il Ministero e le Associazioni invitate: si sono evidenziati i punti critici e si è provveduto a fornire dei suggerimenti per definire una procedura più snella ed efficiente.

IN DISTRIBUZIONE IL CCNL

Dallo scorso mese di giugno è disponibile il volumetto contenente il testo del nuovo **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sulla Disciplina del Rapporto di Lavoro Domestico** - siglato il 16 febbraio 2007 e valido dal 1° marzo 2007 - contenente particolari novità sulla

disciplina del lavoro nel settore.

La pubblicazione è in distribuzione presso le nostre sedi territoriali e può anche essere scaricata dal nostro sito internet www.assindatcolf.it, oppure può essere richiesta telefonicamente al numero verde 800.162.261.

ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINO COMUNITARIO

Il Ministero dell'interno ha previsto che i cittadini comunitari che intendono soggiornare in Italia per più di tre mesi devono provvedere ad iscriversi presso l'anagrafe del comune di residenza.

L'iscrizione all'anagrafe del cittadino comunitario è subordinata all'attestazione di un'occupazione (subordinata o autonoma), alla disponibilità di risorse economiche per sé e per la sua famiglia, nonché all'iscrizione ad un'assicurazione sanitaria.

I documenti necessari per dimostrare di avere un lavoro subordinato sono, a scelta del richiedente, i seguenti: ultima busta paga; ricevuta da cui risulti l'avvenuto versamento dei contributi Inps; comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego; denuncia all'Inps del rapporto di lavoro; comunicazione all'Inail.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO SULLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

Roma, 16 febbraio 2007

FIDALDO
NUOVA COLLABORAZIONE
ASSINDATCOLF
A.D.L.C.
A.D.L.D.
DOMINA

FILCAMS-CGIL
FISASCAT-CISL
UILTuCS-UIL
FEDERCOLF

ATTENZIONE ALLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro entra in vigore anche la nuova classificazione del personale. È molto importante verificare la corrispondenza del precedente inquadramento al nuovo livello previsto dal contratto.